

CITTA' DI MONDRAGONE

ACCORDO TERRITORIALE

EX ART. 2 COMMA 3" LEGGE 9.12.1998 n. 431 e D.M. 16.01.2017

TRA

**CONFEDILIZIA Sede di Caserta - A.P.P.C. sede in Casagiove -
FEDERPROPRIETA' CASERTA - U.P.P.I sede in Caserta-
CONFAPPI sede in Caserta – CONFABITARE sede in Aversa**

E

S.U.N.I.A. - S.I.C.E.T. - U.N.I.A.T. – ASSOCASA

MONDRAGONE 22/02/2018

VERBALE DI DEPOSITO

L'anno 2018, il giorno 22 del mese di Febbraio , in Mondragone, presso la Casa Comunale, i rappresentanti delle Organizzazioni Provinciali dei Proprietari e degli Inquilini - a seguito di autoconvocazione ed autonoma determinazione - avendo stipulato in data 01/02/2018 l'Accordo Territoriale per la Città di Mondragone, ai sensi della legge 9.12.98 n°431 e D.M.

16.01.2017

DEPOSITANO

per il tramite del Sig. **Ciro Cortese** nato a Maddaloni il 28/05/1960

Segretario Provinciale del S.U.N.I.A.

E dell' **Avv. Gennaro Mariano Delli Paoli**, nato a Caserta il 21.03.1972;

Segretario Provinciale del S.I.C.E.T.

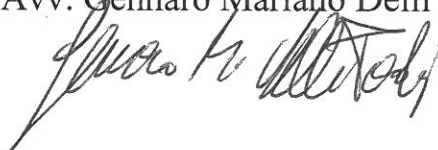
il predetto Accordo Territoriale, in una agli Allegati, in un unico esemplare.

MONDRAGONE 22 FEBBRAIO 2018

S.U,N,I.A. in persona del Segretario Provinciale Sig. **Ciro Cortese**;



S.I.C.E.T. in persona del Segretario Provinciale **Avv. Gennaro Mariano Delli Paoli**



Comune di Mondragone

ACCORDO TERRITORIALE PER IL COMUNE DI MONDRAGONE

in attuazione della legge 9 dicembre 1998, n. 431 e del decreto 16 gennaio 2017 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.
Tra le seguenti organizzazioni di categoria:

1) LE ORGANIZZAZIONI DEI CONDUTTORI:

- il **S.U.N.I.A. (Sindacato Nazionale Inquilini ed Assegnatari) - Federazione Provinciale di Caserta**, con sede in Caserta c/o CGIL alla Via Verdi n. 06, in persona del Segretario Provinciale, Sig. **Ciro Cortese**, nato a Maddaloni (CE) il 28.05.1960;
- il **S.I.C.E.T. (Sindacato Inquilini Casa e Territorio) della Provincia di Caserta**, con sede in Caserta alla Via Ferrarecche n. 83, in persona del Segretario Provinciale, Avv. **Gennaro Mariano Delli Paoli**, nato a Caserta il 21.03.1972;
- l' **U.N.I.A.T. (Unione Nazionale Inquilini Ambiente e Territorio) – Territoriale Caserta**, con sede in Caserta, alla Via Renella n°56, in persona del Segretario Provinciale, Sig. **Alfonso Ventrone**, nato a Maddaloni l'08.06.1958;
- l' **ASSOCASA (Associazione Sindacale Nazionale degli Inquilini e degli Assegnatari per la Casa, l'Ambiente ed il Territorio)** con sede in Caserta, alla Via Vivaldi n. 51, in persona del Commissario Provinciale Sig. **Luigi Rispoli**, nato a Napoli, il 13/03/1960;

E

2) LE ORGANIZZAZIONI DELLA PROPRIETA' EDILIZIA:

- la **CONFEDILIZIA – Sede di Caserta**, con sede in Caserta, alla Piazza Vanvitelli n. 25, in persona del Presidente Provinciale Avv. **Giancarlo Carnielli**, nato a Ceggia (VE) il 16.09.1944;
- l' **A.P.P.C. (Associazione Piccoli Proprietari Case)**, con sede in Casagiove (CE), alla Via Arcivescovo Pontillo n. 75, in persona del Segretario Provinciale Avv. **Davide Natale**, nato a Nocera Inferiore (SA) il 07.05.1969;
- la **FEDERPROPRIETA' CASERTA (Federazione Nazionale Proprietà Edilizia)** alla Via Battistessa n. 11, in persona del Presidente Provinciale Avv. **Mariarosaria Sacco**, nata a Napoli (NA) il 12.08.1964;
- l' **U.P.P.I. (Unione Piccoli Proprietari Immobili)**, con sede in Caserta Piazza Alfonso Ruggiero n. 3, in persona del Presidente Avv. **Pasquale Garofano**, nato a Guardia Sanframondi (BN) il 29.01.1950;
- la **CONFAPPI (Confederazione Piccola Proprietà Immobiliare)**, con sede in Caserta, alla Via Roma n. 143, in persona del Rappresentante Provinciale Avv. **Giovanni Gargiulo**, nato a Napoli, il 04.07.1966;
- la **CONFABITARE (Associazione Proprietari Immobiliari)** con sede in Aversa (CE) via Cesare Golia n. 33 in persona del presidente Ing. **Carlo Mungiguerra** nato ad Aversa (CE) il 13.04.1966.

PREMESSO

- che in data 16 gennaio 2017, in attuazione di quanto previsto dall'art. 4 comma 2 della legge 9 dicembre 1998 n. 431 è stato emanato decreto di concerto tra Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e Ministro dell'Economia e delle Finanze;
 - che, pertanto, le organizzazioni firmatarie hanno ritenuto opportuno procedere alla stipula di nuovo Accordo Territoriale per il Comune di MONDRAGONE in aderenza alle nuove disposizioni;
- tanto premesso

CONVIENE E STIPULA

il seguente Accordo Territoriale:

CONTRATTI DI LOCAZIONE AGEVOLATI

(Art.2, comma 3°, Legge 9.12.98 n° 431 e art.1 D.M. 16/01/2017)

ART. 1. Ambito di applicazione

L'ambito di applicazione del presente "Accordo Territoriale", per i contratti in epigrafe, è costituito dall'intero territorio amministrativo del Comune di MONDRAGONE (CE).

ART. 2. Aree urbane omogenee

Il territorio comunale, ai fini della determinazione del valore dei canoni di locazione per i contratti stipulati ai sensi delle norme richiamate in epigrafe, è diviso - tenuto conto anche della ripartizione delle zone operata dal Comune - in 6 (Sei) aree omogenee (come individuate nell'Allegato A).

ART. 3. Valori di riferimento

I "valori di riferimento", minimo e massimo, dei canoni di locazione per le aree omogenee - come individuate nell'Allegato A) - in cui è diviso il territorio amministrativo del Comune di MONDRAGONE, sono definiti nelle misure riportate nell'Allegato A), ed espressi in €/mq. annui.

ART. 4. Determinazione del valore effettivo.

Per la determinazione del "valore effettivo" del canone di locazione sono definite quattro fasce di oscillazione dei canoni, costituite dalla differenza tra il valore massimo ed il valore minimo di ogni area omogenea di appartenenza, e sono fissati gli elementi oggettivi caratterizzanti ogni singola fascia, come indicati nell'Allegato B), parte prima.

Le parti contrattuali, individuata - in base allo stradario di cui all'Allegato A) - l'area urbana omogenea in cui è ubicato l'immobile, oggetto del rapporto locativo, e - in base agli elementi di caratterizzazione - la fascia di oscillazione in cui questo si colloca, concorderanno il canone, tra il valore minimo ed il valore massimo attribuiti alla fascia di competenza, con riferimento allo stato di conservazione dell'unità immobiliare e del fabbricato in cui essa è compresa, e alla superficie utile calcolata secondo i criteri indicati nell'Allegato B), parte seconda.

ART. 5. Grandi proprietà

Ai fini di quanto previsto dall'art. 1, comma 5, del D.M. 16 gennaio 2017, si specifica che i soggetti giuridici o fisici detentori di grandi proprietà immobiliari sono da intendersi quelli aventi in capo più di 100 unità immobiliari ad uso abitativo ubicate sul territorio nazionale, ovvero più di 50 unità immobiliari ubicate sul territorio metropolitano. Gli importi dei canoni, definiti con le modalità di cui agli artt. 2, 3, 4, 5, 6 e degli allegati A) e B) del presente Accordo potranno essere ridotti, d'intesa tra le parti contraenti, fino al massimo del 40% del valore concordato.

Art.6. Locazione di porzioni di immobile

Nel caso di locazione di porzioni di immobile, il canone dell'intero appartamento, così come calcolato ai sensi degli artt.2-3-4-6 e degli allegati A) e B) del presente accordo territoriale, è diviso in proporzione alla superficie di ciascuna porzione locata, anche considerando parti e servizi condivisi.

Art.7. Aggiornamento I.S.T.A.T.

Ai fini della stipula di nuovi contratti, i valori minimi e massimi delle fasce di oscillazione, dovranno essere annualmente aggiornati - a decorrere dall'inizio del terzo anno dalla data di stipula del presente Accordo Territoriale - nella misura massima del 75% della variazione in aumento, accertata dall'I.S.T.A.T. dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati intervenuta rispetto all'anno precedente.

Art.8. Definizione del canone

Nella definizione del canone effettivo, collocato fra il valore minimo ed il valore massimo delle fasce di oscillazione di cui all'allegato A) (Fasce di oscillazione), le parti contrattuali, assistite -a loro richiesta- dalle rispettive organizzazioni firmatarie del presente accordo, tengono conto degli elementi oggettivi e dei criteri di cui all'allegato B) (Elementi oggettivi per la determinazione del canone).

Art.9. Attestazione

L'attestazione prevista dall'art. 1 comma 8, art 2 comma 8 e art 3 comma 5 del D.M. 16 gennaio 2017, è rilasciata alla parte richiedente secondo una delle modalità previste ai seguenti punti a) o b):

- a) da una organizzazione della proprietà edilizia o dei conduttori scelta tra le firmatarie del presente Accordo Territoriale tramite l'elaborazione e consegna del modello allegato C);
- b) dalle rispettive organizzazioni della proprietà edilizia e dei conduttori scelte tra i firmatari del presente Accordo, anche con le modalità previste dall'art. 6, comma 3 del D.M. 16 gennaio 2017, tramite la elaborazione e consegna del modello allegato D) al presente accordo ovvero del verbale di accordo di cui al Regolamento allegato E) al D.M. 16 gennaio 2017.

ART. 10. Commissione stragiudiziale conciliativa Paritetica

Per l'attivazione della procedura prevista dall'art. 6 D.M. 16 gennaio 2017, dall'art. 14 del tipo di contratto allegato G1) al D.M. 16 gennaio 2017, dall'art. 16 del tipo di contratto allegato H) al D.M. 16 gennaio 2017 e dall'art. 15 del tipo di contratto allegato I) al D.M. 16 gennaio 2017 si applica quanto stabilito dal Regolamento allegato L) di cui al D.M. 16 gennaio 2017. Per l'avvio della procedura la parte interessata utilizza il modello allegato E) (Modello di richiesta) al presente Accordo Territoriale.

Art.11. I contratti

I contratti sono stipulati usando il tipo di contratto allegato G1) al D.M. 16 gennaio 2017, integrato con la scheda riepilogativa di cui all'allegato F) del presente accordo.

CONTRATTI TRANSITORI ORDINARI

(art. 5, comma 1, L. 431/98 e art. 2 del D.M. 16 gennaio 2017)

ART. 12. Ambito di applicazione

L'ambito di applicazione del presente "Accordo Territoriale", per i contratti di locazione "transitori ordinari" è costituito dal territorio amministrativo del Comune di MONDRAGONE, che, ai fini di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, del D.M. 16 gennaio 2017 risulta, ai dati dell'ultimo censimento, avere un numero di abitanti pari a 76.126

ART. 13. Modalità di determinazione del canone

Il canone dei contratti di locazione "transitori ordinari" sarà concordato dai contraenti nell'ambito dei valori e dei criteri stabiliti dagli art. 2, 3 e 4 e dagli Allegati A) e B) del presente "Accordo Territoriale".

La durata dei contratti di locazione transitori ordinari non può essere inferiore a sei mesi e superiore a diciotto mesi.

Art.14. Locazione di porzioni di immobile

Nel caso di locazione di porzioni di immobile il canone dell'intero appartamento, così come calcolato ai sensi dell'art.13, è diviso in proporzione alla superficie di ciascuna porzione locata anche considerando parti e servizi condivisi.

Art.15. Ripartizione degli oneri accessori

I canoni di locazione e la ripartizione degli oneri accessori relativi ai contratti con durata pari o inferiore a 30 giorni, sono rimessi alla libera contrattazione delle parti.

Art.16. Condizioni essenziali per la transitorietà del contratto

Per i contratti di cui al presente capo vengono individuate le seguenti fattispecie a soddisfacimento, rispettivamente, di proprietari e conduttori:

-A) Fattispecie di esigenze dei proprietari.

Quando il proprietario ha esigenza di adibire entro i diciotto mesi l'immobile ad abitazione propria o dei figli o dei genitori per i seguenti motivi: trasferimento temporaneo della sede di lavoro; matrimonio; rientro dall'estero; destinazione dell'immobile ad abitazione propria o dei figli per ragioni di studio, esclusivamente per immobili ubicati in luogo diverso da quello di residenza del locatore; motivi di studio; destinazione dell'immobile ad abitazione propria o dei figli o dei genitori in seguito alla cessazione del rapporto di lavoro, già nota al momento della stipula della locazione, che comporti il rilascio dell'alloggio di servizio; ogni altra, eventuale, esigenza specifica del locatore collegata ad un evento certo a data prefissata ed espressamente indicata nel contratto.

-B) Fattispecie di esigenze dei conduttori.

Quando il conduttore ha esigenza di contratto di lavoro a termine o a tempo determinato in un comune diverso da quello di residenza; previsioni di trasferimento per ragioni di lavoro; trasferimento temporaneo dalla sede di lavoro; necessità di cure o assistenza a familiari in comune diverso da quello di residenza e non confinante con esso; acquisto di un'abitazione che si renda disponibile entro diciotto mesi; ristrutturazione o esecuzione di lavori che rendano temporaneamente inutilizzabile l'abitazione del conduttore; campagna elettorale; altra, eventuale, esigenza specifica del conduttore collegata ad un evento certo a data prefissata ed espressamente indicata in contratto.

Art.17. Fattispecie non previste

In applicazione dell'art. 2 comma 5 del D.M. 16 gennaio 2017 le parti contrattuali che intendano stipulare un contratto di natura transitoria che sia motivato sulla base di fattispecie non previste all'articolo precedente, o difficilmente documentabili, sono assistite dalla rispettiva organizzazione della proprietà edilizia e dei conduttori firmatarie del presente Accordo che attestano il supporto fornito di cui si dà atto nel contratto sottoscritto tra le parti.

Art.18. Sussistenza anche a una sola parte contraente

Per la stipula dei contratti transitori ordinari è sufficiente la sussistenza di una delle suindicate esigenze in capo anche a una sola delle parti contraenti.

Art.19. L'attestazione prevista dall' art. 1

L'attestazione prevista dall' art 1, comma 8, art.2, comma 8, e art. 3, comma 5 del D.M. 16 gennaio 2017 è rilasciata alla parte richiedente secondo una delle modalità previste ai seguenti punti a) o b):

- a) da una organizzazione della proprietà edilizia o dei conduttori scelta tra i firmatari del presente Accordo Territoriale tramite l'elaborazione e consegna del modello allegato C);
- b) dalle rispettive organizzazioni della proprietà edilizia e dei conduttori scelte tra le firmatarie del presente Accordo, anche con le modalità previste dall'art. 6, comma 3 del D.M. 16 gennaio 2017, tramite la elaborazione e consegna del modello allegato D) al presente accordo ovvero del verbale di accordo di cui al Regolamento allegato L) di cui al D.M. 16 gennaio 2017.

Art.20. Grandi proprietà immobiliari

Ai fini di quanto previsto dall'art. 1, comma 5, del D.M. 16 gennaio 2017, si specifica che i soggetti giuridici o fisici detentori di grandi proprietà immobiliari sono da intendersi quelli aventi in capo più di 100 unità immobiliari ad uso abitativo ubicate sul territorio nazionale. Gli importi dei canoni, definiti con le modalità di cui agli artt. 2, 3, 4 e 6 del presente Accordo, potranno essere ridotti, d'intesa tra le parti contraenti, fino al massimo del 40% del valore concordato



ART. 21. Contratto tipo locale

Il contratto di locazione "transitorio ordinario" dovrà essere stipulato necessariamente secondo il "contratto tipo locale", definito sulla base del modello allegato al D.M. 16/01/2017, che, nel testo concordato fra le parti firmatarie, costituisce l'Allegato H) per "le proprietà individuali" e per "le grandi proprietà" del presente "Accordo Territoriale".

Il contratto tipo prevede anche le modalità di designazione dei componenti la Commissione di conciliazione stragiudiziale, come definite con la clausola richiamata all'art. 6 del presente Accordo Territoriale.

Ferma l'ipotesi di recesso legale per "gravi motivi" le parti potranno anche pattuire un'ipotesi di recesso convenzionale del conduttore dal contratto - dandosene preavviso a mezzo lettera raccomandata al locatore, almeno tre mesi prima - allorché si determinasse per il recedente l'interruzione di una delle motivazioni sopra elencate prima della data di scadenza della locazione

CONTRATTI TRANSITORI PER STUDENTI UNIVERSITARI

(art. 5, commi 2 e 3, L. 431/98 e art. 3 D.M. 16 gennaio 2017)

ART. 22. Ambito di applicazione

L'ambito di applicazione del presente Accordo relativamente ai contratti di cui al presente capo è costituito dal territorio amministrativo del Comune di MONDRAGONE, che, ai sensi dell'art.3 comma 1 del D.M. 16 gennaio 2017, è sede di università. Per i comuni limitrofi si rimanda agli accordi territoriali dei singoli comuni;

art.23. Contratti transitori per studenti universitari

I contratti transitori per studenti universitari hanno durata da sei mesi a tre anni rinnovabili alla prima scadenza salvo disdetta del conduttore da comunicarsi almeno un mese e non oltre tre mesi prima. Tali contratti possono essere sottoscritti o dal singolo studente o da gruppi di studenti o dalle Aziende per il diritto allo studio.

Art.24. Contratti Transitori Studenti

Con riferimento all'art. 3, del D.M. 16 gennaio 2017, il canone dei contratti di locazione transitorio per studenti universitari, sarà concordato dai contraenti nell'ambito dei valori e dei criteri stabiliti dagli artt. 2, 3, 4, 5, 6 e degli allegati A) e B) del presente Accordo Territoriale

Art.25. Locazioni Parziale

Nel caso di locazione di porzioni di immobili il canone dell'intero appartamento, così come calcolato ai sensi dell'art 24, è diviso in proporzione alla superficie di ciascuna porzione locata, anche considerando parti e servizi condivisi.

Art.26. Attestazione di Congruità del Canone di Locazione

L'attestazione prevista dagli art. 1 comma 8, art. 2 comma 8, e art. 3 comma 5 del D.M. 16 gennaio 2017 è rilasciata alla parte richiedente secondo una delle modalità previste ai seguenti punti a) o b):

-a) da una organizzazione della proprietà edilizia o dei conduttori scelta tra le firmatarie del presente Accordo Territoriale tramite l'elaborazione e consegna del modello allegato C);

-b) dalle rispettive organizzazioni della proprietà edilizia e dei conduttori scelte tra le firmatarie del presente Accordo anche con le modalità previste dall'art. 6 comma 3 del D.M. 16 gennaio 2017 tramite la elaborazione e consegna del modello allegato D) al presente accordo ovvero del verbale di accordo di cui al Regolamento allegato L) di cui al D.M. del 16 gennaio 2017.

Art.27. Contratto Tipo

I contratti sono stipulati usando il tipo di contratto Allegato I) al D.M. 16 gennaio 2017 integrato con la scheda riepilogativa di cui all'allegato F) del presente accordo.

ART. 28. Contratto tipo locale studenti universitari

Il contratto di locazione "transitorio per studenti universitari" dovrà essere stipulato dai contraenti secondo il "contratto tipo locale", definito sulla base del modello allegato al D.M. 16/01/2017, che costituisce l'Allegato I) per "le proprietà individuali" e l'Allegato N) per "le grandi proprietà" del presente "Accordo Territoriale".

Il contratto tipo prevede anche le modalità di designazione dei componenti la Commissione di conciliazione stragiudiziale, come definite con la clausola richiamata all'art. 6 del presente Accordo Territoriale.

Ferma l'ipotesi di recesso legale per "gravi motivi" le parti potranno anche pattuire un'ipotesi di recesso convenzionale del conduttore dal contratto - dandosene preavviso a mezzo lettera raccomandata al locatore, almeno due mesi prima - allorché si determinasse per il recedente l'interruzione degli studi prima della data di scadenza della locazione.

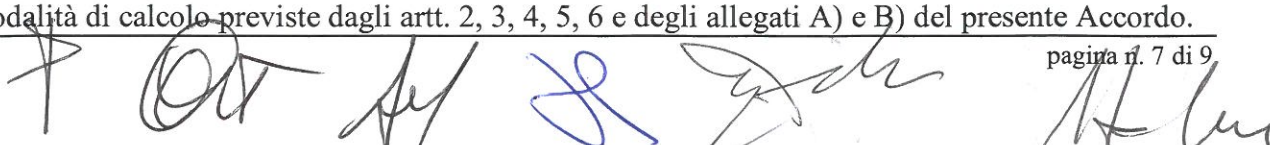
CANONE MASSIMO DELL'ALLOGGIO SOCIALE E ACCORDO INTEGRATIVO

Art.29. Canone Alloggio Sociale

I canoni massimi dell'alloggio sociale realizzati in applicazione all'art. 2 comma 3 del Decreto 22 Aprile 2008 sono individuati all'interno delle fasce di oscillazione in misura che tenga conto delle agevolazioni pubbliche comunque erogate al locatore. Tali agevolazioni costituiscono, anche con riferimento a quanto stabilito dall'art. 1, comma 7 secondo periodo del D.M. 16 gennaio 2017, elemento oggettivo che determina una riduzione fino al 40% del canone massimo come individuato nelle fasce di oscillazione stabilite dal presente Accordo.

Art.30) Definizione Canone di Locazione

Nella definizione di detti canoni per i contratti di cui al presente capo, si applicano le modalità di calcolo previste dagli artt. 2, 3, 4, 5, 6 e degli allegati A) e B) del presente Accordo.



Art.31. Oneri Accessori

Per gli oneri accessori si applica quanto previsto dall'articolo 4 di cui al D.M. 16 gennaio 2017.

Art.32. Applicazione Tabella Oneri Accessori

Per i contratti regolati dal presente Accordo Territoriale è applicata la Tabella degli oneri accessori allegato G) al D.M. 16 gennaio 2017.

RINNOVO E AGGIORNAMENTO DELL'ACCORDO

Art.33. Rinnovo Accordo

Il presente Accordo Territoriale, che avrà la durata di tre anni a decorrere dalla data del suo deposito presso il Comune di MONDRAGONE, potrà formare oggetto, di intesa tra le parti, di revisione anche prima della sua scadenza nelle ipotesi in cui:

- a) siano deliberate dal Comune di MONDRAGONE specifiche aliquote IMU, TASI (ovvero IUC) per gli immobili concessi in locazione con contratto stipulato in base al presente Accordo Territoriale;
- b) siano modificate, con provvedimento legislativo, le agevolazioni fiscali previste dall'art. 8 della L. n. 431/98;
- c) siano intervenute consistenti variazioni delle condizioni di mercato dei canoni di locazione per la città di MONDRAGONE;
- d) sia ritenuto necessario dalle parti stipulanti procedere ad una modifica dell'Accordo stesso.

Il presente Accordo Territoriale, dopo la scadenza triennale, resterà comunque in vigore sino alla sottoscrizione del nuovo Accordo.

Tutti i contratti di locazione sottoscritti in vigenza del precedente accordo del 22.03.2016 e di quelli anteriori restano validi ed efficaci e resteranno regolati e disciplinati in virtù di quanto previsto nei detti accordi.

Costituiscono parte integrante di questo Accordo Territoriale i seguenti allegati:

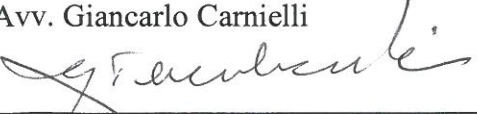

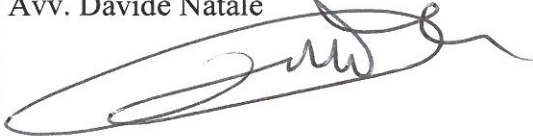

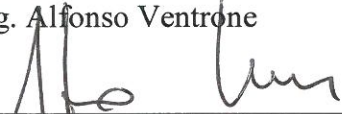


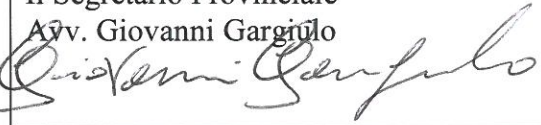
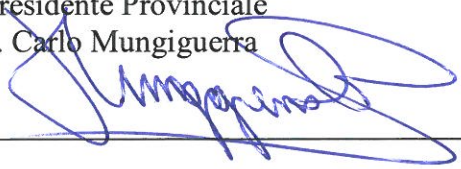
- All. A: Fasce di oscillazione del Comune di MONDRAGONE
- All. B: Elementi oggettivi per la determinazione del canone
- All. C: Attestazione Unilaterale
- All. D: Attestazione Bilaterale
- All. E: Modulo di richiesta
- All. F: Scheda riepilogativa
- All. G: Tabella oneri e accessori
- All. G1: Contratto Ordinario agevolato
- All. H: Contratto Transitorio
- All. I: Contratto per studenti universitari
- All. L: Regolamento di cui al D.M. 16 gennaio 2017

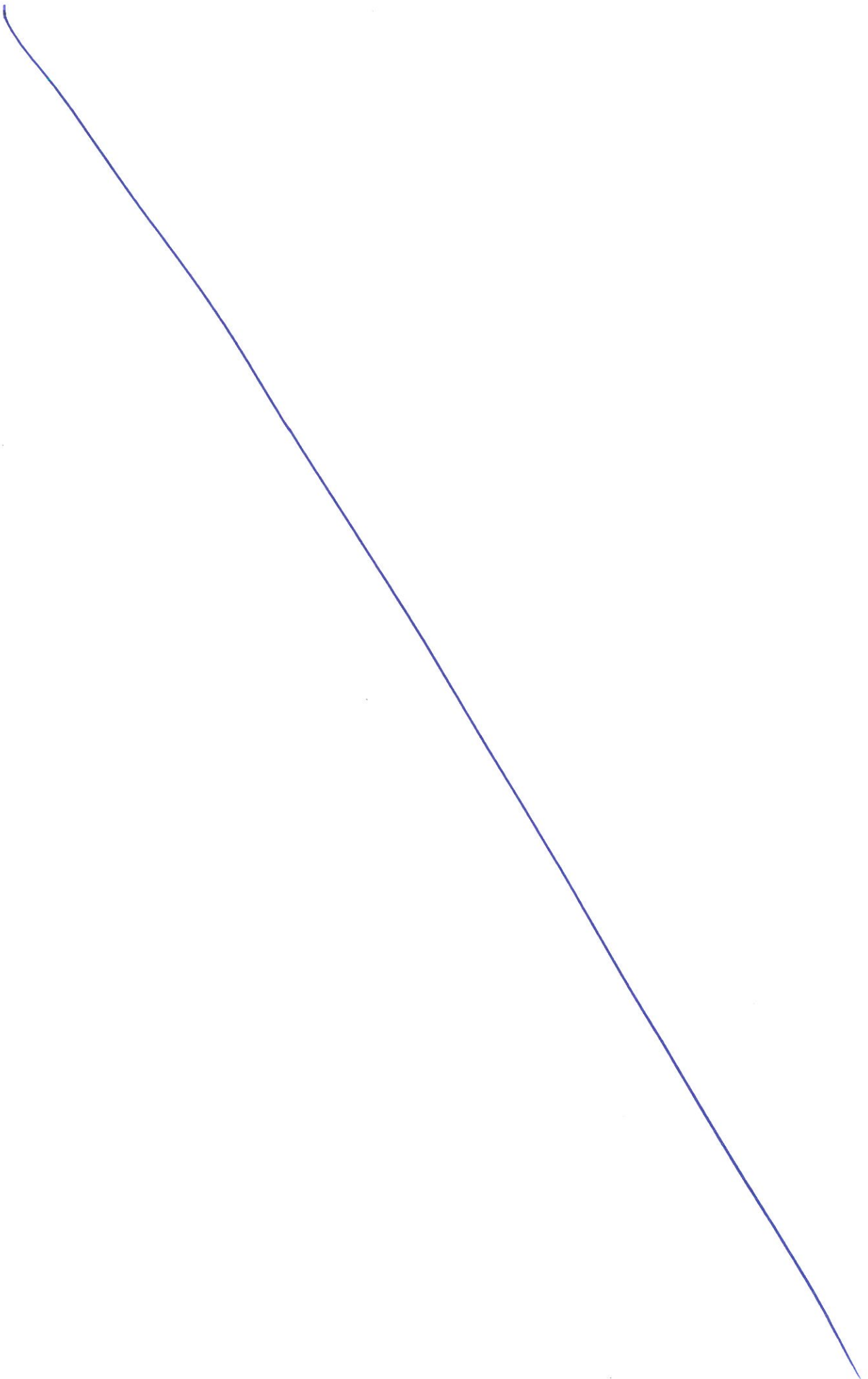
Letto, confermato e sottoscritto

Caserta li, 01 Febbraio 2018

Le Associazioni della Proprietà Edilizia

Le Associazioni Sindacali dei Conduuttori

<p>CONFEDILIZIA – Sede di Caserta Il Presidente Avv. Giancarlo Carnielli</p> 	<p>S.U.N.I.A Il Segretario Provinciale Caserta Sig. Ciro Cortese</p> 
<p>A.P.P.C. Il Segretario Provinciale Avv. Davide Natale</p> 	<p>S.I.C.E.T. Il Segretario Provinciale Avv. Gennaro Mariano Delli Paoli</p> 
<p>FEDERPROPRIETA' CASERTA Il Presidente Avv. Mariarosaria Sacco</p> 	<p>U.N.I.A.T. Il Segretario Provinciale Sig. Alfonso Ventrone</p> 
<p>U.P.P.I Caserta Il Presidente Avv. Pasquale Garofano</p> 	<p>ASSOCASA Il Commissario Luigi Rispoli</p> 
<p>CONFAPPI Il Segretario Provinciale Avv. Giovanni Gargiulo</p> 	
<p>CONFABITARE Il Presidente Provinciale Ing. Carlo Mungiguerra</p> 	



ALLEGATO A

VALORI DEI CANONI MINIMI E MASSIMI DETERMINATI PER LE AREE OMOGENEE IN CUI E' STATO SUDDIVISO IL TERRITORIO DEL COMUNE DI MONDRAGONE

Individuati le **n 4 (Quattro) aree omogenee**, e tenuto conto dei valori correnti di mercato, i valori, minimi e massimi, del canone annuo € / mq., per ciascuna delle n 4 aree omogenee sono definiti, nelle misure seguenti:

Area 1- CENTRO	canone minimo	€ 23.00 al mq.
	canone massimo	€ 43.00 al mq.
Area 2- Le Vagnole	canone minimo	€ 18.00 al mq.
	canone massimo	€ 38.00 al mq.
Area 3- Zona Mare	canone minimo	€ 23.00 al mq.
	canone massimo	€ 43.00 al mq.
Area 4- Periferia- Pescopagano	canone minimo	€ 18.00 al mq.
	canone massimo	€ 38.00 al mq.

1. -Per i contratti di durata superiore a tre anni le parti potranno aumentare il canone, definito secondo i parametri di cui agli allegati A), e B), in ragione del 2% per ogni anno di ulteriore durata, ma entro un limite massimo del 12% del valore iniziale.
2. -Per le tipologie di contratti ordinari e per studenti universitari le parti potranno incrementare il canone iniziale, definito secondo le modalità previste nell'accordo stesso, nella misura massima del 15% del suo valore qualora l'immobile locato sia completamente arredato e sia allegato al contratto tipo l'elenco descrittivo dei beni concessi in uso.
3. -Per i contratti transitori ordinari le parti potranno incrementare il canone iniziale, definito secondo le modalità previste nell'accordo stesso, nella misura massima del 25% del suo valore qualora l'immobile locato sia completamente arredato e sia allegato al contratto tipo l'elenco descrittivo dei beni concessi in uso.
4. -Per tutte le tipologie di contratti (ordinari, transitori e per studenti universitari) i canoni concordati, d'intesa tra le parti, potranno essere incrementati fino ad un massimo del 10% per immobili forniti di ampia e libera veduta, di particolare caratteristiche tipo :
Piscine, Campi Attrezzati per la pratica sportiva, non ricompresi negli elenchi strade di maggiore interesse commerciale di cui all'allegato A).
5. -Per unità immobiliari con superfici inferiori ai mq. 80, computate col criterio previsto dall'allegato A), le parti potranno concordare un aumento del canone, definito mediante l'applicazione di criteri stabiliti negli allegati A) e B), nella misura massima ricavata dalla differenza tra la superficie di 80 mq. e la superficie dell'alloggio con un aumento percentuale inversamente proporzionale alla dimensione dell'immobile; il tutto come dallo schema esemplificativo qui di seguito riportato:
da mq. 35 a mq. 36 - aumento del 44%
da mq. 36 a mq. 37- aumento del 43%
da mq. 37 a mq. 38- aumento del 42%
e così seguito fino ad 80 mq. dove l'aumento percentuale sarà pari a zero. Comunque la percentuale di aumento del canone non potrà essere superiore al 50%.

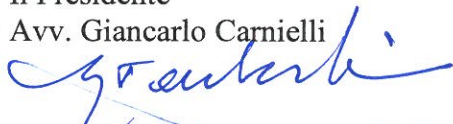

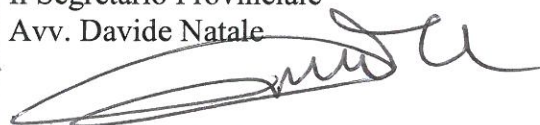
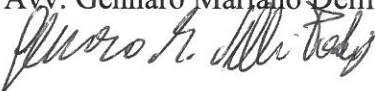





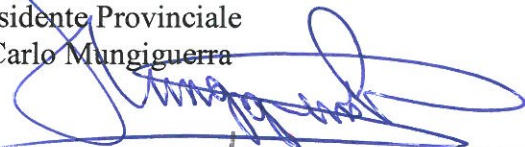
6. -Per le unità immobiliari superiori a mq. 130 le parti potranno concordare una riduzione fino al 30% del valore del canone.
7. -Il valore dei canoni concordati definiti con le modalità degli artt. 2,3,4,5 e 6 e dagli allegati A), B) e C) del presente accordo territoriale potranno essere ridotti, d'intesa tra le parti, fino al massimo del 30% del valore del canone.

All'inizio del terzo anno di durata della convenzione -e sempre che le Organizzazioni non avranno diversamente stabilito con apposito accordo integrativo da stipularsi entro il termine del 30 luglio di ciascun anno- i valori minimi e massimi definiti per ciascun area saranno aggiornati, anno per anno, nella misura massima del 75% della variazione di aumento, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatasi rispetto all'anno precedente, con riferimento alla data del 30 giugno, e potranno essere adottati per la stipula di nuovi contratti nell'anno di riferimento.

Letto, confermato e sottoscritto
Caserta li, 01 Febbraio 2018

Le Associazioni della Proprietà Edilizia

Le Associazioni Sindacali dei Conduuttori

<p>CONFEDILIZIA – Sede di Caserta Il Presidente Avv. Giancarlo Carnielli</p> 	<p>S.U.N.I.A Il Segretario Provinciale Caserta Sig. Ciro Cortese</p> 
<p>A.P.P.C. Il Segretario Provinciale Avv. Davide Natale</p> 	<p>S.I.C.E.T. Il Segretario Provinciale Avv. Gennaro Mariano Delli Paoli</p> 
<p>FEDERPROPRIETA' CASERTA Il Presidente Avv. Mariarosaria Sacco</p> 	<p>U.N.I.A.T. Il Segretario Provinciale Sig. Alfonso Ventrone</p> 
<p>U.P.P.I Caserta Il Presidente Avv. Pasquale Garofano</p> 	<p>ASSOCASA Il Commissario Luigi Rispoli</p> 
<p>CONFAPPI Il Segretario Provinciale Avv. Giovanni Gargiulo</p> 	
<p>CONFABITARE Il Presidente Provinciale Ing. Carlo Mungiguerra</p> 	

Allegato "B"

PARTE PRIMA

VALORI DI OSCILLAZIONE DEI CANONI ALL'INTERNO DELLE FASCE.

ELEMENTI CARATTERISTICI

- 1) ascensore (la caratteristica si intende comunque presente per le unità immobiliari ubicate non oltre il terzo piano, anche in assenza di ascensore)
- 2) doppi servizi
- 3) aree e spazi liberi di uso comune
- 4) balcone sporgente o terrazzo
- 5) riscaldamento autonomo/centralizzato
- 6) area verde di pertinenza o piano attico
- 7) impianto di condizionamento
- 8) servizio di portierato
- 9) stabile o unità immobiliare ultimati o completamente ristrutturati negli ultimi dieci anni
- 10) sistema di sicurezza o di allarme interno
- 11) videocitofono
- 12) antenna centralizzata o impianto satellitare centralizzato
- 13) stato di manutenzione ottimo
- 14) porta blindata
- 15) infissi con doppio vetrocamera
- 16) Classe energetica "A" - "B" - "C" - "D"
- 17) Posto auto
- 18) Cucina abitabile
- 19) Struttura di superamento delle barriere architettoniche all'interno dell'unità immobiliare locata
- 20) WIFI limitatamente per i contratti transitori e per studenti

1^ Fascia

VALORE DI OSCILLAZIONE DEL CANONE

dal 1% al 25% della banda di oscillazione minimo/massimo.

Caratteristiche oggettive per il posizionamento dell'unità immobiliare nella fascia;

- 1) Unità immobiliare fino a tre dei venti elementi caratteristici sopra elencati

2^ Fascia

VALORE DI OSCILLAZIONE DEL CANONE

dal 26% al 50% della banda di oscillazione minimo/massimo.

Caratteristiche oggettive per il posizionamento dell'unità immobiliare nella fascia;

- 1) Unità immobiliare con almeno quattro dei venti elementi caratteristici sopra elencati.

3^ Fascia

VALORE DI OSCILLAZIONE DEL CANONE

dal 51% al 75% della banda di oscillazione minimo/massimo.

Caratteristiche oggettive per il posizionamento dell'unità immobiliare nella fascia;

- 1) Unità immobiliare con almeno cinque dei venti elementi caratteristici sopra elencati.

4^ Fascia

VALORE DI OSCILLAZIONE DEL CANONE

dal 76% al 100% della banda di oscillazione minimo/massimo.

Caratteristiche oggettive per il posizionamento dell'unità immobiliare nella fascia

- 1) Unità immobiliare con almeno sei dei venti elementi caratteristici sopra elencati

Per la determinazione del canone nell'ambito della fascia di riferimento, individuata in base agli elementi caratteristici dell'unità immobiliare, le parti in sede di contrattazione, dovranno tenere conto dello stato di conservazione, affaccio, soleggiamento, panoramicità, classe energetica e adeguamento impianti a norma, dell'unità immobiliare e del fabbricato, cosicché dal valore più basso, legato alla condizione "scadente", perverranno ad un valore medio/basso, legato alla condizione "mediocre", ad un valore medio/alto, legato alla condizione "normale", e ad un valore massimo, legato alla condizione "ottimo, pronto all'uso".

Quando l'unità immobiliare è inserita nella classe energetica "A", documentata da A.P.E. rilasciata dopo la data dell'1/1/2013, la fascia di appartenenza sarà comunque la quarta.

In ogni caso, per l'inserimento nella quarta fascia (dal 76% al 100%), le condizioni di conservazione dell'unità immobiliare e del fabbricato dovranno essere almeno "buone"; mentre, per l'ipotesi in cui non vi fossero tutte le caratteristiche richieste, il canone andrà concordato con riferimento al minimo della quarta fascia.

PARTE SECONDA
CALCOLO DELLA SUPERFICIE PER LA QUANTIFICAZIONE DEL CANONE.

Le superfici da considerarsi ai fini della quantificazione del canone –con una tolleranza del cinque per cento in più o in meno- sono:

a) quella residenziale, calcolata in relazione alla superficie utile calpestabile;

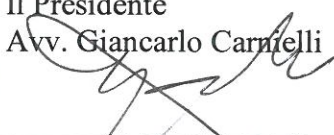


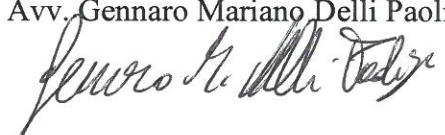
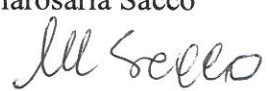

b) quella non residenziale, calcolata nelle seguenti misure percentuali:

- | | |
|--------------------------------------|-----------------------------------|
| 1) box auto | 60% di quella utile calpestabile; |
| 2) balconi, terrazze, cantine | 25% di quella utile calpestabile; |
| 3) posto auto coperto | 50% di quella assegnata; |
| 4) posto auto scoperto | 40% di quella assegnata; |
| 5) superficie scoperta uso esclusivo | 20% di quella destinata; |
| 6) superficie condominiale a verde | 10% dei millesimi di proprietà. |

Letto, confermato e sottoscritto
Caserta li, 01 Febbraio 2018

Le Associazioni della Proprietà Edilizia

Le Associazioni Sindacali dei Conducenti

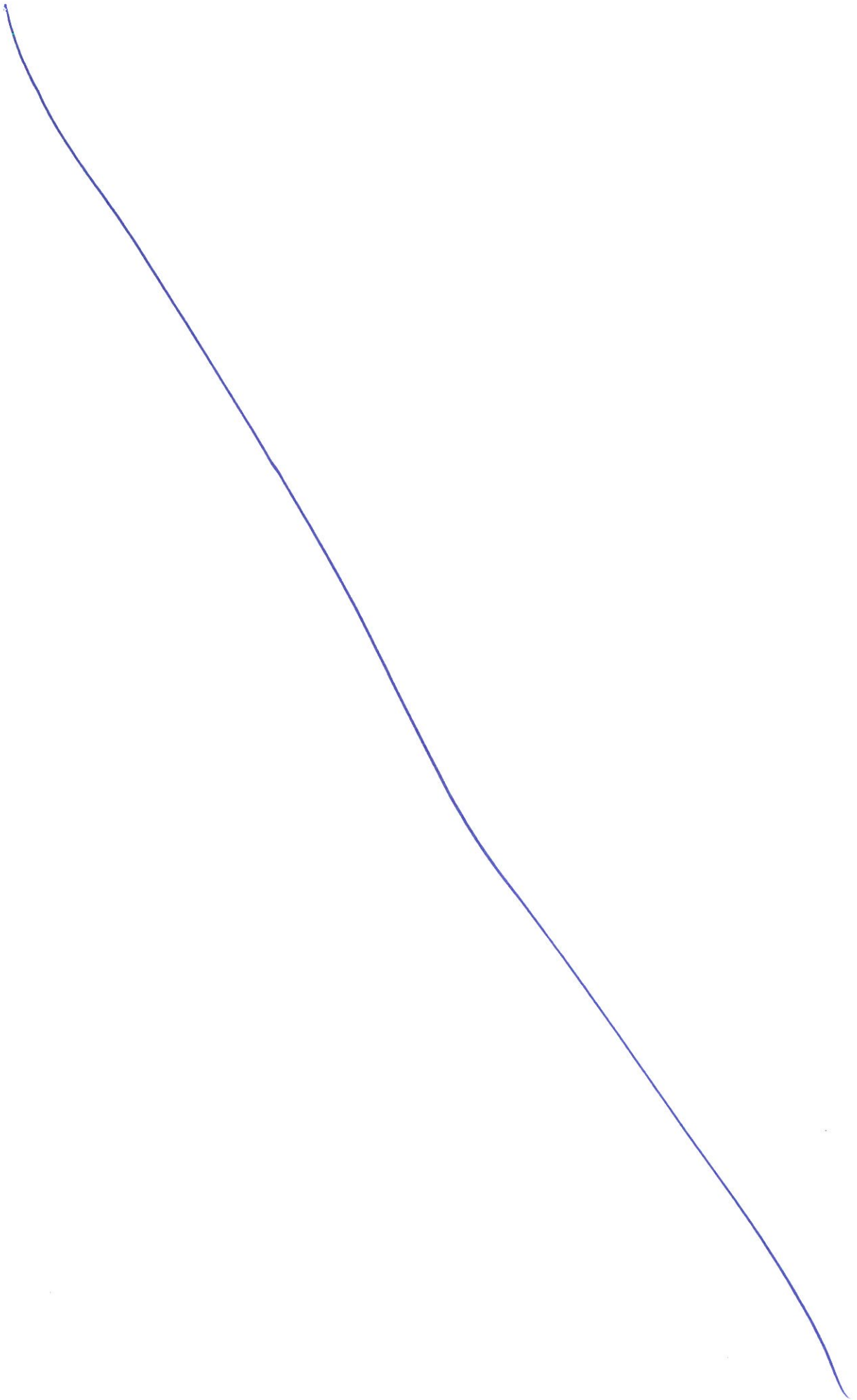
<p>CONFEDILIZIA – Sede di Caserta Il Presidente Avv. Giancarlo Carnielli</p> 	<p>S.U.N.I.A Il Segretario Provinciale Caserta Sig. Ciro Cortese</p> 
<p>A.P.P.C. Il Segretario Provinciale Avv. Davide Natale</p> 	<p>S.I.C.E.T. Il Segretario Provinciale Avv. Gennaro Mariano Delli Paoli</p> 
<p>FEDERPROPRIETA' CASERTA Il Presidente Avv. Mariarosaria Sacco</p> 	<p>U.N.I.A.T. Il Segretario Provinciale Sig. Alfonso Ventrone</p> 

<p>U.P.P.I Caserta Il Presidente Avv. Pasquale Garofano</p> 	<p>ASSOCASA Il Commissario Luigi Rispoli</p> 
<p>CONFAPPI Il Segretario Provinciale Avv. Giovanni Gargiulo</p> 	
<p>CONFABITARE Il Presidente Provinciale Ing. Carlo Mungiguerra</p> 	







Allegato "C"

Attestazione di rispondenza (D.M. 16/01/2017)

L'Organizzazione, firmataria dell'Accordo territoriale per il Comune di, depositato il, in persona di,

PREMESSO CHE

il sig. C.F. residente in alla Via/P.zza n. nella qualità di locatore/conducente dell'immobile/porzione di immobile sito in alla Via/P.zza..... n., scala..., piano..., int....., con contratto di natura..... della durata di..... stipulato con il sig. C.F., residente in..... alla Via/P.zza..... il e con decorrenza dal, per un canone annuale di euro, ha presentato richiesta per l'attestazione ex D.M. 16/01/2017, dichiarando, sotto la sua responsabilità civile e penale, i seguenti elementi:

<i>CALCOLO DELLA SUPERFICIE ai sensi dell'Accordo territoriale</i>	
<i>Superficie calpestabile appartamento</i>	= mq
<i>Box auto: mq. x 0,60</i>	= mq
<i>Posto auto scoperto: mq. x 0,40</i>	= mq
<i>Posto auto coperto: mq. x 0,50</i>	= mq
<i>Balconi, terrazze, cantine e simili: mq. x 0,25</i>	= mq
<i>Superficie scoperta in godimento esclusivo: mq. x 0,20</i>	= mq
<i>Sup. a verde condominiale (quota MM di proprietà) mq. x 0,10</i>	= mq
<i>Totale superficie</i>	= mq

<i>Elementi caratteristici</i>	

<i>Dati catastali</i>	<i>Sezione</i>	<i>Foglio</i>	<i>Particella</i>	<i>Categoria</i>	<i>Sub</i>	<i>Rendita catastale</i>

<i>Valori d'area</i>	<i>Area omogenea</i>	<i>Valore minimo €</i>	<i>Valore massimo €</i>

<i>Tot. elementi caratteristici</i>	<i>Fascia</i>	<i>Valore annuo concordato €/Mq</i>	<i>% Aumenti o diminuzioni</i>	<i>Valore annuo applicato €/Mq.</i>

<i>CALCOLO DEL CANONE</i>				
<i>Canone pattuito</i>	<i>Valore annuo applicato €/Mq.</i>	<i>Superficie locata Mq.</i>	<i>Canone annuo €</i>	<i>Canone mensile €</i>

Tutto ciò premesso, l'Organizzazione....., come sopra rappresentata, sulla base degli elementi oggettivi sopra dichiarati, visto il contratto di locazione e la scheda riepilogativa del canone concordato

ATTESTA

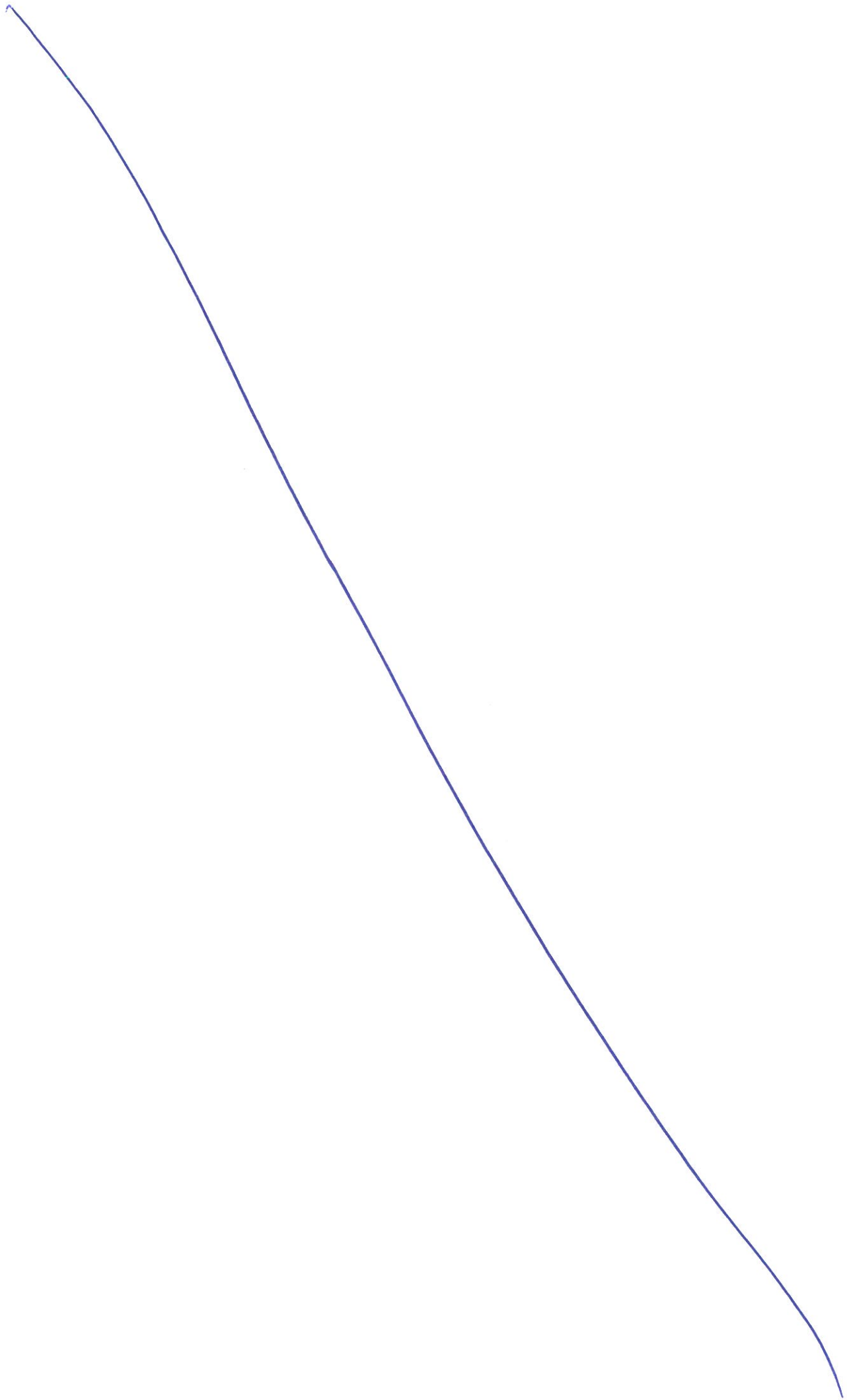
che i contenuti economici e normativi del contratto corrispondono a quanto previsto dall'Accordo territoriale vigente per il Comune di..... depositato in data..... al prot. n.....

Il dichiarante

p. l'Organizzazione

.....


[Handwritten notes and signatures on the right margin]



Allegato "D"

Attestazione bilaterale di rispondenza (D.M. 16/01/2017)

L'Organizzazione, in persona di, e l' Organizzazione..... in persona di..... firmatarie dell'Accordo Territoriale per il Comune di..... depositato il.....

PREMESSO CHE

A) il sig. C.F. residente in alla Via/P.zza n. nella qualità di locatore/conduuttore dell'immobile/porzione di immobile sito in alla Via/P.zza..... n., scala...., piano...., int....., con contratto di natura..... della durata di..... stipulato con il sig. C.F., residente in..... alla Via/P.zza..... il e con decorrenza dal, per un canone annuale di euro, ha presentato richiesta per l'attestazione ex D.M. 16/01/2017, dichiarando, sotto la sua responsabilità civile e penale, i seguenti elementi:

o, in alternativa, in caso di richiesta congiunta:

B) il sig. C.F. residente in alla Via/P.zza n. nella qualità di locatore e il sig. C.F.residente in alla Via/P.zza n. nella qualità di conduuttore dell'immobile/porzione di immobile sito in alla Via/P.zza..... n., scala...., piano...., int....., con contratto di natura..... della durata di..... stipulato il e con decorrenza dal, per un canone annuale di euro, hanno presentato richiesta per l'attestazione ex D.M. 16/01/2017, dichiarando, sotto la loro responsabilità civile e penale, i seguenti elementi:

<i>CALCOLO DELLA SUPERFICIE ai sensi dell'Accordo territoriale</i>	
<i>Superficie calpestabile appartamento</i>	= mq
<i>Box auto: mq. x 0,60</i>	= mq
<i>Posto auto scoperto: mq. x 0,40</i>	= mq
<i>Posto auto coperto: mq. x 0,50</i>	= mq
<i>Balconi, terrazze, cantine e simili: mq. x 0,25</i>	= mq
<i>Superficie scoperta in godimento esclusivo: mq. x 0,20</i>	= mq
<i>Sup. a verde condominiale (quota MM di proprietà) mq. x 0,10</i>	= mq
<i>Totale superficie</i>	= mq

<i>Elementi caratteristici</i>	

<i>Dati catastali</i>	<i>Sezione</i>	<i>Foglio</i>	<i>Particella</i>	<i>Categoria</i>	<i>Sub</i>	<i>Rendita catastale</i>

<i>Valori d'area</i>	<i>Area omogenea</i>	<i>Valore minimo €</i>	<i>Valore massimo €</i>

<i>Tot. elementi caratteristici</i>	<i>Fascia</i>	<i>Valore annuo concordato €/Mq</i>	<i>% Aumenti o diminuzioni</i>	<i>Valore annuo applicato €/Mq.</i>

<i>CALCOLO DEL CANONE</i>				
<i>Canone pattuito</i>	<i>Valore annuo applicato €/Mq.</i>	<i>Superficie locata Mq.</i>	<i>Canone annuo €</i>	<i>Canone mensile €</i>

(Handwritten signatures and initials)

Tutto ciò premesso, le Organizzazioni....., come sopra rappresentate, sulla base degli elementi oggettivi sopra dichiarati, visto il contratto di locazione e la scheda riepilogativa del canone concordato

ATTESTANO

che i contenuti economici e normativi del contratto sopra descritto corrispondono a quanto previsto dall'Accordo Territoriale vigente per il Comune di..... depositato in data..... al prot. n.....

A) Il dichiarante p. l'Organizzazione p. l'Organizzazione
.....

o, in alternativa, in caso di richiesta congiunta:

B) I dichiaranti p. l'Organizzazione p. l'Organizzazione
.....
.....

A collection of approximately ten handwritten signatures in black and blue ink, scattered across the lower half of the page. Some signatures are large and stylized, while others are smaller and more compact. The signatures appear to be from various individuals, likely representing the organizations mentioned in the text above.

Allegato "E"

Modulo di richiesta per l'avvio della procedura di negoziazione paritetica e conciliazione (D.M. 16/01/2017)

Il/la sottoscritto/a _____, c.f. _____ residente in _____ alla via/piazza _____ n. _____, sc. _____, int. _____, cap _____, mail / mail pec _____, telefono _____, cellulare _____, conduttore/locatore di immobile sito all'indirizzo di residenza sopra indicato, ovvero in _____ alla via/piazza _____ n. _____, sc. _____, int. _____, cap _____, con contratto di locazione abitativa:

- agevolato;
- transitorio;
- studenti universitari,
- ex art. 2, comma 1, L. 431/98;
- ex art. 23 D.L. 133/2014, come convertito in legge (Rent to buy);
- altro _____

sottoscritto in data ____/____/____/ e registrato in data ____/____/____/ per la durata di _____ anni/mesi con il locatore/conduttore Sig./Sig.ra/Soc. _____, C.F. _____ residente in _____ alla via/piazza _____ n. _____, sc. _____, int. _____, cap _____, al canone mensile di Euro _____

avendo interesse ad avviare la procedura prevista dall'articolodel contratto di locazione per questioni inerenti:

- interpretazione del contratto;
- esecuzione del contratto;
- attestazione della rispondenza del contratto all'accordo di riferimento;
- canone di locazione;
- oneri accessori;
- variazione dell'imposizione fiscale sull'immobile;
- sopravvenienza di elemento che incide sulla congruità del canone;
- cessazione della locazione;
- condizione e manutenzione dell'immobile;
- funzionamento degli impianti e servizi;
- regolamento condominiale;
- altro _____

e fa presente quanto segue (da descrivere obbligatoriamente):

CHIEDE

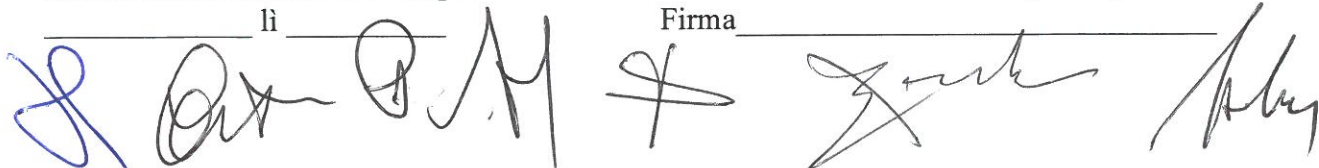
alla Organizzazione dei conduttori/Organizzazione della proprietà edilizia _____ quale firmataria dell'Accordo Territoriale sottoscritto ai sensi art. 2, comma 3, L. 9 dicembre 1998, n. 431 e del D.M. 16/01/2017, depositato in data ____/____/____/ presso il Comune di _____ che, valutata l'ammissibilità della presente istanza ed indicato il negoziatore, proceda ai successivi adempimenti previsti dall'art. 3 del Regolamento di negoziazione paritetica e conciliazione stragiudiziale allegato E) al citato D.M./...../2017, con accettazione da parte mia, in caso di formale costituzione della Commissione, di quanto previsto dagli artt. 6, 7 e 8 del citato Regolamento.

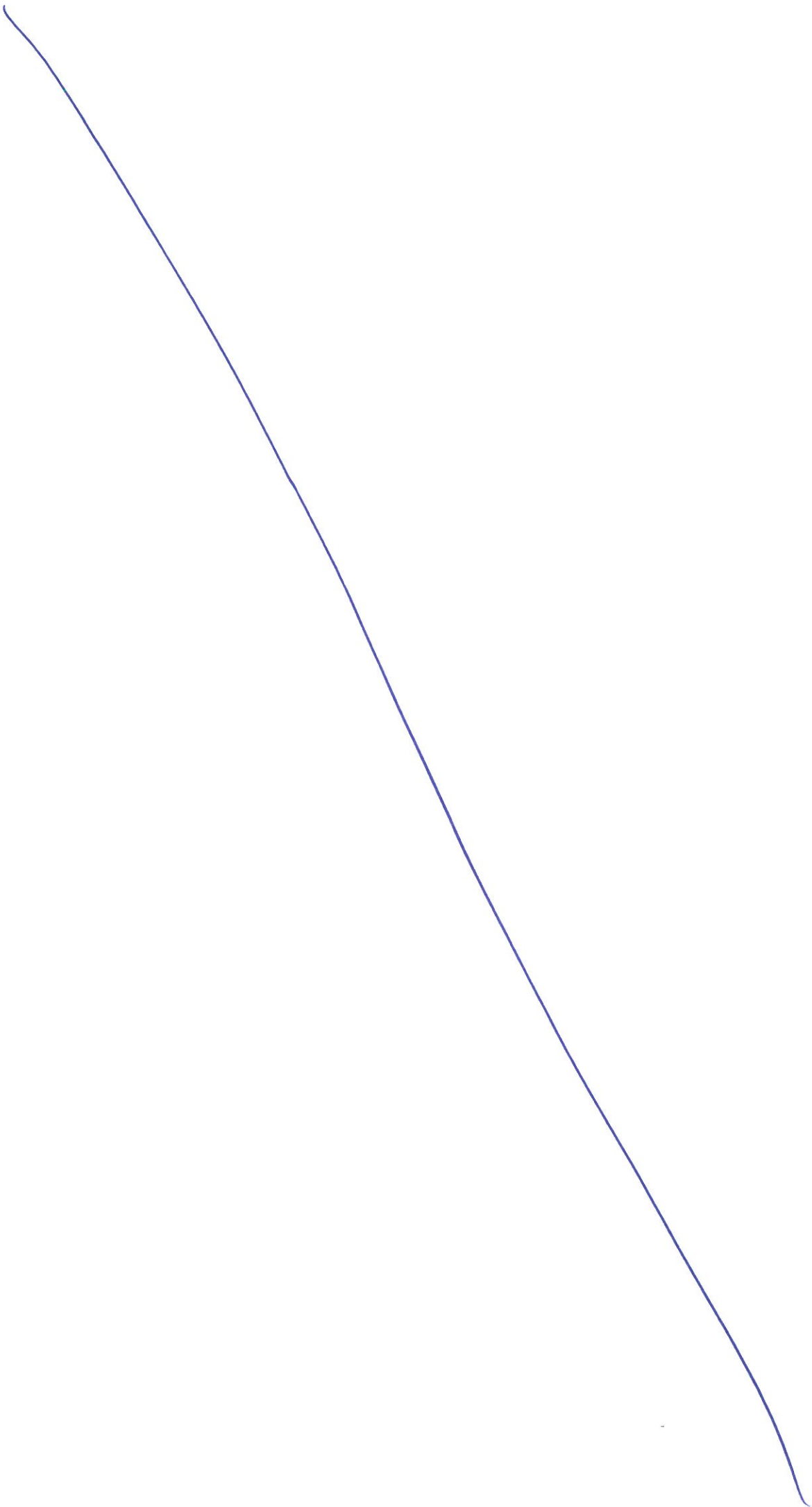
Ai fini della comunicazione al locatore/conduttore della presente istanza si indica l'indirizzo di cui alla premessa, ovvero _____

Autorizzo/non autorizzo a recapitarmi le successive comunicazioni alla mail pec sopra indicata.

li _____

Firma _____





Allegato "F"

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEL CANONE CONCORDATO
(ART. 2 COMMA 3 ED ART. 5 COMMA 1-2-3 legge 9.12.98 N. 431)

Contratto abitativo: _____ +2 anni Studenti universitari: _____ mesi Transitorio: _____ mesi

Locazione : Intera Parziale

LOCATORE: _____

CONDUTTORE: _____

IMMOBILE: _____

DATI CATASTALI: _____

Calcolo della superficie convenzionale:

Superficie calpestabile appartamento = mq	Box auto: mq x 0,60 = mq
Posto auto scoperto: mq x 0,40 = mq	Posto auto coperto: mq x 0,50 = mq
Balconi,terrazze,cantine e simili: mq x 0,25 = mq	Sup. a verde condominiale: mq x MM di proprietà: mm /1000 x 0,10 = mq
Sup.scoperta godimento esclusivo: mq x 0,20 = mq	
Totale superficie = mq	

AREA OMOGENEA: _____ VALORE MIN: € _____ VALORE MAX: € _____

ELEMENTI CARATTERISTICI:

1) <input type="checkbox"/> ascensore	11) <input type="checkbox"/> videocitofono
2) <input type="checkbox"/> doppi servizi	12) <input type="checkbox"/> antenna centralizzata o impianto satellitare
3) <input type="checkbox"/> aree e spazi liberi di uso comune	13) <input type="checkbox"/> stato di manutenzione ottimo
4) <input type="checkbox"/> balcone sporgente o terrazzo	14) <input type="checkbox"/> porta blindata
5) <input type="checkbox"/> riscaldamento autonomo/centralizzato	15) <input type="checkbox"/> infissi con doppi vetri
6) <input type="checkbox"/> area verde di pertinenza o piano attico	16) Classe energetica: <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D
7) <input type="checkbox"/> impianto di condizionamento	17) <input type="checkbox"/> posto auto
8) <input type="checkbox"/> servizio di portierato	18) <input type="checkbox"/> cucina abitabile
9) <input type="checkbox"/> stabile o unità immobiliare ultimati o completamente ristrutturati negli ultimi dieci anni	19) <input type="checkbox"/> struttura di superamento delle barriere architettoniche all'interno dell'unità immobiliare locata
10) <input type="checkbox"/> sistema di sicurezza o di allarme	20) <input type="checkbox"/> Wi-fi (contratti transitori, studenti universitari)

TOTALE ELEMENTI: _____ FASCIA: _____ A) VALORE ANNUO CONCORDATO: €/mq _____

Maggiorazioni e/o Riduzioni del valore al mq annuo:

- 1) ammobiliato: + _____ % (per studenti e uso abitativo max 15%, uso transitorio max 25%)= € _____ ;
- 2) durata anni : _____ + _____ % (max 12%)= € _____ ; 3) veduta libera: + _____ %(max 10%)= € _____
- 4) strada di maggior interesse commerciale: +/- _____ % (max +/-30%)= € _____
- 5) strada non ricompresa negli elenchi di cui al precedente punto 4): - _____ % (Riduzione max 30%)= € _____
- 6) superficie immobile inferiore a 80 mq: + _____ % = € _____
- 7) superficie superiore a 130 mq: - _____ % (Riduzione max 30%)= € _____

B) TOTALE COEFFICIENTI CORRETTIVI: +/- €/mq. _____

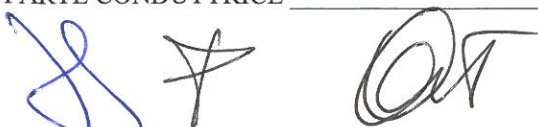
VALORE ANNUO APPLICATO (A+/-B): €/mq. _____

CALCOLO DEL CANONE				
	Val. annuo applicato €/mq.	Sup. locata Mq.	Canone annuo €	Canone mensile €
Canone pattuito				

Le parti dichiarano sotto la propria responsabilità, civile e penale, che i valori e le caratteristiche sopra riportate corrispondono all'effettivo stato attuale dei luoghi. Il calcolo del canone è stato effettuato sulla base dei dati forniti dalle parti.

PARTE LOCATRICE _____

PARTE CONDUTTRICE _____





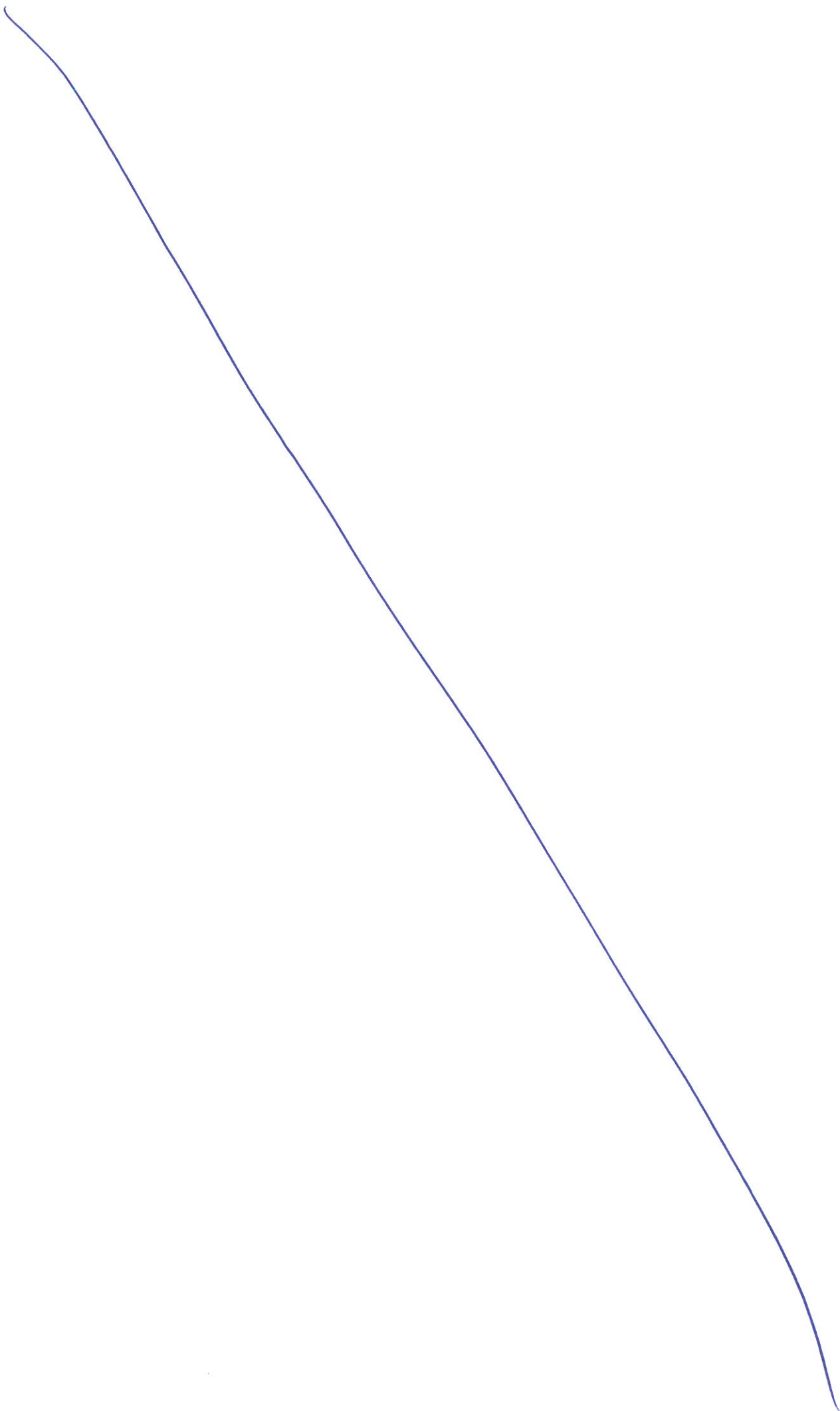


TABELLA ONERI ACCESSORI RIPARTIZIONE FRA LOCATORE E CONDUTTORE

AMMINISTRAZIONE

Tassa occupazione suolo pubblico per passo carrabile		C
Tassa occupazione suolo pubblico per lavori condominiali	L	

ASCENSORE

Manutenzione ordinaria e piccole riparazioni		C
Installazione e manutenzione straordinaria degli impianti	L	
Adeguamento alle nuove disposizioni di legge	L	
Consumi energia elettrica per forza motrice e illuminazione		C
Ispezioni e collaudi		C

AUTOCLAVE

Installazione e sostituzione integrale dell'impianto o di componenti primari (pompa, serbatoio, elemento rotante, avvolgimento elettrico ecc.)	L	
Manutenzione ordinaria		C
Imposte e tasse di impianto	L	
Forza motrice		C
Ricarico pressione del serbatoio		C
Ispezioni, collaudi e lettura contatori		C

IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE, DI VIDEOCITOFONO E SPECIALI

Installazione e sostituzione dell'impianto comune di illuminazione	L	
Manutenzione ordinaria dell'impianto comune di illuminazione		C
Installazione e sostituzione degli impianti di suoneria e allarme	L	
Manutenzione ordinaria degli impianti di suoneria e allarme		C
Installazione e sostituzione dei citofoni e videocitofoni	L	
Manutenzione ordinaria dei citofoni e videocitofoni		C
Installazione e sostituzione di impianti speciali di allarme, sicurezza e simili	L	
Manutenzione ordinaria di impianti speciali di allarme, sicurezza e simili		C

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO, PRODUZIONE ACQUA CALDA, ADDOLCIMENTO ACQUA

Installazione e sostituzione degli impianti	L	
Adeguamento degli impianti a leggi e regolamenti	L	
Manutenzione ordinaria degli impianti, compreso il rivestimento refrattario		C
Pulizia annuale degli impianti e dei filtri e messa a riposo stagionale		C
Letture dei contatori		C
Acquisto combustibile, consumi di forza motrice, energia elettrica e acqua		C

1

IMPIANTI SPORTIVI

Installazione e manutenzione straordinaria	L	
Addetti (bagnini, pulitori, manutentori ordinari ecc.)		C
Consumo di acqua per pulizia e depurazione; acquisto di materiale per la manutenzione ordinaria (es.: terra rossa)		C

IMPIANTO ANTINCENDIO

Installazione e sostituzione dell'impianto	L	
Acquisti degli estintori	L	
Manutenzione ordinaria		C
Ricarica degli estintori, ispezioni e collaudi	C	

IMPIANTO TELEVISIVO

Installazione, sostituzione o potenziamento dell'impianto televisivo centralizzato	L	
Manutenzione ordinaria dell'impianto televisivo centralizzato		C

PARTI COMUNI

Sostituzione di grondaie, sifoni e colonne di scarico	L	
Manutenzione ordinaria grondaie, sifoni e colonne di scarico		C
Manutenzione straordinaria di tetti e lastrici solari	L	
Manutenzione ordinaria dei tetti e dei lastrici solari		C
Manutenzione straordinaria della rete di fognatura	L	
Manutenzione ordinaria della rete di fognatura, compresa la disotturazione dei condotti e pozzetti		C
Sostituzione di marmi, corrimano, ringhiere	L	
Manutenzione ordinaria di pareti, corrimano, ringhiere di scale e locali comuni		C
Consumo di acqua ed energia elettrica per le parti comuni		C
Installazione e sostituzione di serrature	L	
Manutenzione delle aree verdi, compresa la riparazione degli attrezzi utilizzati		C
Installazione di attrezzature quali caselle postali, cartelli segnalatori, bidoni, armadietti per contatori, zerbini, tappeti, guide e altro materiale di arredo	L	
Manutenzione ordinaria di attrezzature quali caselle postali, cartelli segnalatori, bidoni, armadietti per contatori, zerbini, tappeti, guide e altro materiale di arredo		C

PARTI INTERNE ALL'APPARTAMENTO LOCATO

Sostituzione integrale di pavimenti e rivestimenti	L	
Manutenzione ordinaria di pavimenti e rivestimenti		C
Manutenzione ordinaria di infissi e serrande, degli impianti di riscaldamento e sanitario		C
Rifacimento di chiavi e serrature		C
Tinteggiatura di pareti		C
Sostituzione di vetri		C
Manutenzione ordinaria di apparecchi e condutture di elettricità e del cavo e dell'impianto citofonico e videocitofonico		C
Verniciatura di opere in legno e metallo		C
Manutenzione straordinaria dell'impianto di riscaldamento	L	

PORTIERATO

Trattamento economico del portiere e del sostituto, compresi contributi previdenziali e assicurativi, accantonamento liquidazione, tredicesima, premi, ferie e indennità varie, anche locali, come da c.c.n.l.

L10% C90%

Materiale per le pulizie

C

Indennità sostitutiva alloggio portiere prevista nel c.c.n.l.

L10% C90%

Manutenzione ordinaria della guardiola

L10% C90%

Manutenzione straordinaria della guardiola

L

PULIZIA

Spese per l'assunzione dell'addetto

L

Trattamento economico dell'addetto, compresi contributi previdenziali e assicurativi, accantonamento liquidazione, tredicesima, premi, ferie e indennità varie, anche locali, come da c.c.n.l.

C

Spese per il conferimento dell'appalto a ditta

L

Spese per le pulizie appaltate a ditta

C

Materiale per le pulizie

C

Acquisto e sostituzione macchinari per la pulizia

L

Manutenzione ordinaria dei macchinari per la pulizia

C

Derattizzazione e disinfestazione dei locali legati alla raccolta delle immondizie

C

Disinfestazione di bidoni e contenitori di rifiuti

C

Tassa rifiuti o tariffa sostitutiva

C

Acquisto di bidoni, trespoli e contenitori

L

Sacchi per la preraccolta dei rifiuti

C

SGOMBERO NEVE

Spese relative al servizio, compresi i materiali d'uso

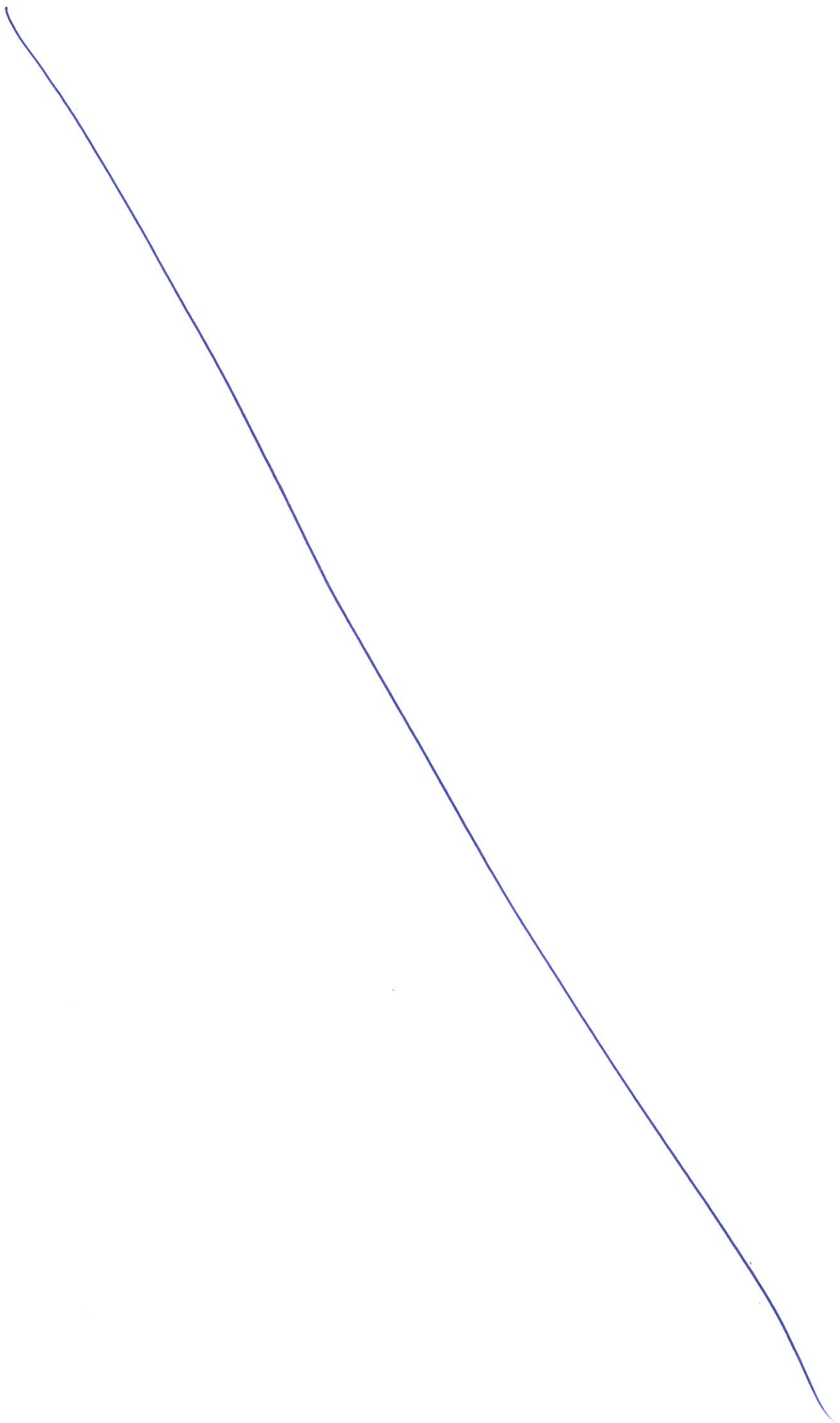
C

LEGENDA

L = locatore

C = conduttore







CITTA' DI MONDRAGONE
ZONIZZAZIONE STRADARIO COMUNALE

DENOMINAZIONE STRADA	ZONA
ABETI VIA DEGLI	CENTRO
ACACIE VIA DELLE	CENTRO
ADDA VIA	CENTRO
ADIGE VIA	CENTRO
AGAVI VIA DELLE	CENTRO
ALDOBRANDINI VIA	CENTRO
ALEMANNO D. VIA	CENTRO
ALFIERI V. VIA	CENTRO
ALIGHIERI D. VIA	ZONA MARE
AMEDEO VIA	CENTRO
ANCONA VIA	CENTRO
ANTEA VIALE	LE VAGNOLE
ANTONELLA VIALE	PESCOPAGANO
AOSTA VIA	CENTRO
APPIA ANTICA VIA	LE VAGNOLE
ARAGONESI VIA	CENTRO
ARIOSTO L. VIA	ZONA MARE
ARNO VIA	CENTRO
ASSISI VIA	CENTRO
ASTI VIA	CENTRO
AUGUSTO VIA	LE VAGNOLE
AVELLINO VIA	CENTRO
AVERSARIO G. VIA	CENTRO
BARACCA F. VIA	CENTRO
BARBAROSSA F. VIA	CENTRO
BARI VIA	CENTRO
BARTALI G. VIA	CENTRO
BASILE G. VIA	CENTRO
BATTISTI C. VIA	CENTRO
BEATO PAOLO DI SICILIA VIA	CENTRO
BEATRICE SERGENTE VIA	CENTRO
BENCIVENGA VIA	CENTRO
BENEVENTO VIA	CENTRO
BERGAMO PIAZZA	CENTRO
BERGAMO VIA	CENTRO
BINDA A. VIA	CENTRO
BOCCACCIO VIA	CENTRO
BOCCUCCI MAGGIORE VIA	CENTRO
BOLOGNA VIA	CENTRO
BONAPARTEN. VIA	CENTRO
BORSELLINO P. VIA	CENTRO
BOSCO VIA DEL	CENTRO
BOVIO VIA	CENTRO
BRENTA VIA	CENTRO
BRINDISI VIA	CENTRO
BRODELLA A. VIA	CENTRO
BRUNO G. VIA	CENTRO
C. DI SVEVIA VIA	CENTRO

DENOMINAZIONE STRADA	ZONA
CADORNA L. VIA	CENTRO
CAGLIARI VIA	CENTRO
CAIANELLO P. VIA	CENTRO
CALIBDO G. VIA	CENTRO
CALLAS M. VIA	CENTRO
CAMPANELLA T. VIA	CENTRO
CAMPANIA VIALE	ZONA MARE
CAMPANILE VIA	CENTRO
CAPUA VIA	CENTRO
CAPUANA VIA	CENTRO
CARACCILO F. LUNGOMARE	ZONA MARE
CARDUCCI G. VIA	ZONA MARE
CAROSONE R. VIA	CENTRO
CASERTA VIA	CENTRO
CASTAGLI VIA DEL	CENTRO
CASTEL VOLTURNO VIA	CENTRO
CAVALIERI DI VITTORIO VENETO	ZONA MARE
CAVOUR VIA	ZONA MARE
CICERONE VIA	CENTRO
CICLAMINI VIA DEI	CENTRO
CILIEGIO VIA DEL	CENTRO
CIMAROSA VIA	ZONA MARE
COLLI GAURANI VIA	CENTRO
COLLINE VIALE DELLE	LE VAGNOLE
COLLODI C. VIA	ZONA MARE
COLOMBO C. VIA	CENTRO
COMO VIA	CENTRO
COMPASSO F. VIA	CENTRO
CONCILIO SINISSUANO VIA	CENTRO
CONTE M.L. PIAZZA	ZONA MARE
COPPI F. VIA	CENTRO
CORRADINO DI SVEVIA VIA	CENTRO
CORRENTE F. VIA	CENTRO
COSENZA VIA	CENTRO
COSTANTINO IMPERATORE VIA	CENTRO
CROCE B. VIA	ZONA MARE
CROCE DI MONTE VIA	CENTRO
CROCELLE PIAZZETTA	CENTRO
CROCISSO VIA	CENTRO
CUNEO VIA	CENTRO
D'ANNUNZIO G. VIA	ZONA MARE
DALMETO VIA	CENTRO
DANUBIO VIA	CENTRO
DE AMICIS VIA	ZONA MARE
DE CURTIS A. VIA	CENTRO
DE FILIPPO E. VIA	CENTRO
DE GASPERI A. PIAZZETTA	ZONA MARE
DE GASPERI A. VIA	ZONA MARE



CITTA' DI MONDRAGONE
ZONIZZAZIONE STRADARIO COMUNALE

DENOMINAZIONE STRADA	ZONA
DE NICOLA E. VIA	CENTRO
DE SANCTIS F. VIA	CENTRO
DEL SIGNORE A. VIA	LE VAGNOLE
DELEDDA G. VIA	ZONA MARE
DI GIACOMO S. VIA	CENTRO
DI OCCEZZIANO VIA	CENTRO
DOMIZIANA VIA	ZONA MARE
DON SALVATORE VITALE V.LE	LE VAGNOLE
DONATELLO VIALE	PESCAPAGANO
DORIA VIA	ZONA MARE
DUCA DEGLI ABRUZZI VIA	CENTRO
DUCI CARAFA VIA DEI	CENTRO
DUILIO C. VIA	ZONA MARE
CEMENTARE VIA ECCIDIO DELLE	CENTRO
ELENA VIA	CENTRO
ENEVA VIA	CENTRO
ENNA VIA	CENTRO
EUCALIPPT VIA DEGLI	CENTRO
EUROPA VIALE	ZONA MARE
F. DI BORBONE VIA	CENTRO
FABRIZIO DE ANDRÈ VIA	CENTRO
FAGGIO VIA DEL	CENTRO
FALCO G. VIA	CENTRO
FALCONE G. PIAZZA	CENTRO
FALCONE G. VIA	CENTRO
FALERNO VIA	LE VAGNOLE
FANTINI DON ADELCHI VIA	CENTRO
FEDELE P. VIA	LE VAGNOLE
FEDERICO II DI SVEVIA VIA	CENTRO
FEDRO VIA	CENTRO
FELICITÀ VIALE DELLA	PESCAPAGANO
FELLINI F. VIA	CENTRO
FERDINANDO COLONELLO VIA	CENTRO
FERDINANDO DI BORBONE VIA	CENTRO
FERRARI E. VIA	CENTRO
FILZI F. VIA	CENTRO
FIRENZE VIA	CENTRO
FIUMARA VIA	CENTRO
FIUME VIA	ZONA MARE
ROGGIA VIA	CENTRO
PONTANA F. VIA	CENTRO
ROSCOLO VIA	ZONA MARE
RUCINI R. VIA	CENTRO
RUSCO T. M. VIA	ZONA MARE
GAFFA VIA	CENTRO
GALILEI G. VIA	CENTRO
GAMBARDELLA S. VIA	CENTRO
GARDA VIA	CENTRO

DENOMINAZIONE STRADA	ZONA
GARBALDI G. VIA	CENTRO
GARGLIANO VIA	CENTRO
GENOVA VIA	CENTRO
GIANNETTI N. VIA	CENTRO
GIARDINO GENERALE VIA	CENTRO
GIGLIO VIA DEL	CENTRO
GINESTRE VIA DELLE	CENTRO
GIOBERTI V. VIA	ZONA MARE
GIORDANO L. VIA	CENTRO
DE CHIRCO G. VIA	CENTRO
GOTTO VIA	CENTRO
GORIZIA VIA	CENTRO
GRANO VIALE DEL	PESCAPAGANO
GRAVANO F. VIA	CENTRO
GRECO M.B. VIA	CENTRO
GRILLO DUCA VIA	CENTRO
GUARESCHI G. VIA	CENTRO
GUBBIO VIA	CENTRO
GUERRA L. VIA	CENTRO
GURONE VIA DEL	CENTRO
GUICCIARDINI F. VIA	CENTRO
INCALDANA VIA	LE VAGNOLE
INNAMORATI VIALE DEGLI	PESCAPAGANO
IOLANDA VIA	CENTRO
ISCHIA VIA	CENTRO
ISONZO VIA	CENTRO
ITALIA VIALE	ZONA MARE
IV NOVEMBRE VIA	CENTRO
IVAN VIALE	PESCAPAGANO
KENNEDY J.F. VIALE	ZONA MARE
L. DE MEDICI VIA	CENTRO
LACCHETTI VIALE DEI	PESCAPAGANO
LANDOLFO VIA	CENTRO
LATINA VIA	CENTRO
LAIURO A. VIA	CENTRO
LEONARDO DA VINCI VIA	CENTRO
LEONARDO DA VINCI VIALE	PESCAPAGANO
LEONCAVALLO R. VIA	CENTRO
LEOPARDI G. VIA	ZONA MARE
LEBICI VIA DEI	CENTRO
LETTIZIA VIALE	LE VAGNOLE
LIGUORI E. VIA	CENTRO
LIVIO T. VIA	CENTRO
LUDOVICO P. DA CASONA VIA	LE VAGNOLE
LUNA VIALE	PESCAPAGANO
MACCHIAVELLI VIA	CENTRO
MACERA E. VIA	CENTRO
MACERATA VIA	CENTRO



CITTA' DI MONDRAGONE
ZONIZZAZIONE STRADARIO COMUNALE

DENOMINAZIONE STRADA	ZONA
MADDALENA VIA DELLA	CENTRO
MADONNA VIA DELLA	CENTRO
MALAFARTE C. VIA	CENTRO
MAMELI G. VIA	CENTRO
MANZONI A. VIA	CENTRO
MARCO AURELIO VIA	LE VAGNOLE
MARCONI G. VIA	CENTRO
MARECHIARO VIALE	ZONA MARE
MARGHERITA VIALE	CENTRO
MARIA VIALE	PESCOPIAGANO
MARIO E.A. VIA	CENTRO
MARSALA VIA	CENTRO
MARZANO DUCA M. VIA	CENTRO
MASCAGNI P. VIA	CENTRO
MASENZIO VIA	CENTRO
MASSICO VICO DEL	CENTRO
MASTRIANI F. VIA	CENTRO
MATERA VIA	CENTRO
MATTEOTTI G. VIA	CENTRO
MAZZINI G. PIAZZA	CENTRO
MAZZINI G. VIA	CENTRO
MAZZOLA V. VIA	CENTRO
MEDITERRANEO VIA	CENTRO
MESSINA VIA	CENTRO
METASTASIO VIA	CENTRO
MICCA P. VIA	CENTRO
MICHELANGELO VIALE	ZONA MARE
MILANO VIA	ZONA MARE
MILAZZO VIA	CENTRO
MIMOSE VIA DELLE	CENTRO
MODENA VIA	CENTRO
MONTALE VIA	CENTRO
MONTE CICOLI VIA	CENTRO
MONTE GRAPPA VIA	CENTRO
MONTE MASSICO VIA	CENTRO
MONTE MILETO VIA	CENTRO
MONTE PETRINO VIA	CENTRO
MONTESANO VIA	CENTRO
MORELLI E. VIA	LE VAGNOLE
MORO A. VIA	CENTRO
MOZART VIA	CENTRO
MURAT G. VIA	CENTRO
NAPOLI VIA	CENTRO
NIFO A. VIA	CENTRO
NUOVA STARZA VIA	CENTRO
NUVOLARI T. VIA	CENTRO
OBERDAN G. VIA	CENTRO
OGLIO VIA	CENTRO

DENOMINAZIONE STRADA	ZONA
OLEANDRI VIA DEGLI	CENTRO
OLEANDRI VIALE DEGLI	PESCOPIAGANO
OLIVETTI COLONNELLO VIA	ZONA MARE
OLMI VIA DEGLI	CENTRO
OMERO VIA	CENTRO
ORAZIO VIA	LE VAGNOLE
PACE VIA DELLA	PESCOPIAGANO
PACIFICO M. VIA	PESCOPIAGANO
PADOVA VIA	CENTRO
PADULE VIA	CENTRO
PAGANINI VIA	CENTRO
PAGLIUCA P. VIA	PESCOPIAGANO
PAISIELLO G. VIA	CENTRO
PALERMO VIA	CENTRO
PALME VIALE DELLE	CENTRO
PALMIERI M. VIA	CENTRO
PANTANELLE VIA	CENTRO
PAOLO VI VIA	LE VAGNOLE
PAPA GIOVANNI XXIII VIA	LE VAGNOLE
PASCOLI G. VIA	ZONA MARE
PASOLI P.F. VIA	CENTRO
PAVESE C. VIA	CENTRO
PAVONCELLI G. VIALE	PESCOPIAGANO
PELLICO S. VIA	CENTRO
PERGOLA VIA	CENTRO
PERGOLESI G.B. VIA	CENTRO
PERTINI S. VIA	CENTRO
PESARO VIA	CENTRO
PESCARA VIA	CENTRO
PESCATORI VICO	CENTRO
PETRARCA VIA	CENTRO
PIGNATELLI L. VIA	CENTRO
PINI VIALE DEI	CENTRO
PIO XII VIA	LE VAGNOLE
PIOPII VIA DEI	CENTRO
PIRANDELLO L. VIA	ZONA MARE
PISA VIA	CENTRO
PITAGORA VIA	CENTRO
PLATANI VIA DEI	CENTRO
PLINIO VIA	LE VAGNOLE
PLOTINO VIA	CENTRO
PO VIA	CENTRO
POLA I. VIA	CENTRO
POLIBIO VIA	CENTRO
POLIZIANO VIA	LE VAGNOLE
PONTICELLI VIA	CENTRO
POPOLO PIAZZA DEL	ZONA MARE
POSIDONIA VIA	CENTRO



CITTA' DI MONDRAGONE
ZONIZZAZIONE STRADARIO COMUNALE

DENOMINAZIONE STRADA	ZONA
POTENZA VIA	CENTRO
PROGRESSO VIA DEL	CENTRO
PICCINI G. VIA	CENTRO
QUASIMODO S. VIA	ZONA MARE
QUERCIA VIALE DELLA	CENTRO
RAGUSA VIA	CENTRO
RAVEL M. VIA	CENTRO
REA D. VIA	CENTRO
REGINA VIA	CENTRO
REPUBBLICA PIAZZA DELLA	ZONA MARE
RIPIORTA VIA DELLA	ZONA MARE
ROCCA DEI DRACONI VIA	CENTRO
ROCCO N. VIA	CENTRO
RODARI G. PIAZZALE	CENTRO
ROMA VIA	CENTRO
ROMOLO E REMO VIA	CENTRO
ROSE VIA DELLE	CENTRO
ROSSI A. VIA	CENTRO
ROSSINI G. VIA	ZONA MARE
RIOSI B. PIAZZA	CENTRO
SABOTINO VIA	CENTRO
SALERNO VIA	CENTRO
SALGARI E. VIA	CENTRO
SALICI VIA DEI	CENTRO
SALVO D'ACQUISITO VIA	CENTRO
SAN CARLO VIA	CENTRO
SAN FRANCESCO D'ASSISI VIA	ZONA MARE
SAN FRANCESCO PIAZZA	CENTRO
SAN GAETANO VIALE	PESCOPIGANO
SAN GENNARO VIALE	PESCOPIGANO
SAN GIUSTINO VIA	LE VAGNOLE
SAN RAZZINO VIA	CENTRO
SAN TOMASI DI LAMPEDUSA VIA	CENTRO
SANCELLO VIA	ZONA MARE
SANNAZZARO VIA	CENTRO
SANT'AGOSTINO VIA	CENTRO
SANT'ANGELO PIAZZETTA	CENTRO
SANTA CATERINA VIA	ZONA MARE
SANTA LUCIA VIA	CENTRO
SANTA MARIA DI BELVEDERE VIA	LE VAGNOLE
SANTORO V. VIA	LE VAGNOLE
SANTUARIO VIA DEL	CENTRO
SAURO N. VIA	CENTRO
SAVONA VIA	CENTRO
SCARROGLIO E. VIA	CENTRO
SCARRETTA E. VIA	CENTRO
SCHIAPPA G. PIAZZA	ZONA MARE
SCRIVANO VICO DELLO	CENTRO

DENOMINAZIONE STRADA	ZONA
SECCHIA VIA	CENTRO
SELE VIA	CENTRO
SEMENTINI VIA	CENTRO
SERAO M. VIA	CENTRO
SERENA VIALE	LE VAGNOLE
SESSA AURUNCA VIA	CENTRO
SETTEMBRINI L. VIA	CENTRO
SIGINUOLO VIA	CENTRO
SINOPE LUNGOMARE	ZONA MARE
SIRACUSA VIA	CENTRO
SOLE VIALE DEL	PESCOPIGANO
SONNINO S. VIA	CENTRO
SOSIO D'ANGELO VIA	CENTRO
SPAYENTA B. VIA	CENTRO
SPERANZA VIALE DELLA	LE VAGNOLE
SPORT VIALE DELLO	ZONA MARE
STAZIONE VIA	CENTRO
STEFANELLI N. PIAZZALE	ZONA MARE
STRABONE G. VIA	CENTRO
STRAUSS R. VIA	CENTRO
SVEVO I. VIA	ZONA MARE
TADDEO DA SESSA VIA	CENTRO
TAGLIATAPIA P. VIA	CENTRO
TAGLIAMENTO VIA	CENTRO
TAMERICI VIA DELLE	CENTRO
TANARO VIA	CENTRO
TARANTO VIA	CENTRO
TARCAGNOTA G. VIA	CENTRO
TASSO T. VIA	CENTRO
TESSAGLIA VIA	CENTRO
TEVERE VIA	CENTRO
TICINO VIA	CENTRO
TITTO VIALE	LE VAGNOLE
TORINO VIA	CENTRO
TORRE VIA	CENTRO
TOSCANINI A. VIA	CENTRO
TRAIANO VIA	CENTRO
TRENTO VIA	CENTRO
TREVISO PIAZZETTA	CENTRO
TRIESTE VIA	CENTRO
TROIISI M. VIA	CENTRO
TULIPANI VIA DEL	CENTRO
TURPILO S. VIA	CENTRO
UDINE VIA	CENTRO
ULIVETTI VIA DEGLI	LE VAGNOLE
UMBERTO I CORSO	CENTRO
UMBERTO I PIAZZA	CENTRO
UNGARETTI VIA	ZONA MARE



CITTA' DI MONDRAGONE
ZONIZZAZIONE STRADARIO COMUNALE

DENOMINAZIONE STRADA	ZONA
VECCHIA STARZA VIA	CENTRO
VENERE SINDUSSANA VIA	CENTRO
VENEZIA VIA	CENTRO
VENTOTENE VIA	CENTRO
VERCELLI VIA	CENTRO
VERDI G. VIA	CENTRO
VESPUCCI A. LUNGOMARE	ZONA MARE
VICO VIA	ZONA MARE
VICTORINE LE DIEU VIA	ZONA MARE
VIRGILIO VIA	CENTRO
VISCANTI L. VIA	ZONA MARE
VITTORIO EMANUELE II VIA	CENTRO
VIVIANI VIA	ZONA MARE
VOLGA VIA	CENTRO
VOLPICELLI L. VIA	CENTRO
VOLTA A. VIA	CENTRO
XI FEBBRAIO VIA	CENTRO
XXIV MAGGIO VIA	CENTRO
ZARA VIA	CENTRO
ZAVATTINI C. VIA	ZONA MARE



COMUNE DI MONDRAGONE

UFFICIO PROTOCOLLO INFORMATICO

Tel: 0823774238 Fax: 08231602005 PEC: protocollo.comune.mondragone.ce.it

Protocollo N.: **10313 del 23-02-2018**

Ora: **13:02:46**

Oggetto: **ACCORDO TERRITORIALE MONDRAGONE**

Corrispondenti:

SACCOMARIAROSARIA@LEGALMAIL.IT

Uffici Destinatari:
Segreteria Sindaco

201

Il Responsabile

Data: 22 febbraio 2018, 19:33:03
Da: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
A: saccomariarosaria@legalmail.it
Tipo: Ricevuta di accettazione
Oggetto: ACCETTAZIONE: accordo territoriale Mondragone
Allegati: daticert.xml (875 B)
smime.p7s (9.1 KB)

Ricevuta di accettazione

Il giorno 22/02/2018 alle ore 19:33:03 (+0100) il messaggio "accordo territoriale Mondragone" proveniente da "saccomariarosaria@legalmail.it" ed indirizzato a:

protocollo@pec.comune.mondragone.ce.it ("posta certificata")
è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: 78B76826.00D31578.BECA471F.0F429696.posta-certificata@legalmail.it

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

Acceptance receipt

On 22/02/2018 at 19:33:03 (+0100) the message, "accordo territoriale Mondragone", sent by "saccomariarosaria@legalmail.it" and addressed to:

protocollo@pec.comune.mondragone.ce.it ("posta certificata")
was accepted by the certified email system.

Message ID: 78B76826.00D31578.BECA471F.0F429696.posta-certificata@legalmail.it

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed.
Please keep it as a certificate of delivery of the message.